

FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CAIMI N.21 26019 VAILATE (CR)
Codice Fiscale	00305030199
Numero Rea	CR 163396
P.I.	00305030199
Capitale Sociale Euro	9.738.900 i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	6.289	9.811
Totale immobilizzazioni immateriali	6.289	9.811
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	16.665.027	16.122.126
3) attrezzature industriali e commerciali	76.128	78.659
4) altri beni	150.083	149.297
Totale immobilizzazioni materiali	16.891.238	16.350.082
Totale immobilizzazioni (B)	16.897.527	16.359.893
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	10.827	12.015
4) prodotti finiti e merci	67.726	65.928
Totale rimanenze	78.553	77.943
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	498.037	244.516
Totale crediti verso clienti	498.037	244.516
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	698	-
Totale crediti tributari	698	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	515	-
Totale crediti verso altri	515	-
Totale crediti	499.250	244.516
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	349.000	343.986
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	349.000	343.986
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	983.382	1.005.170
3) danaro e valori in cassa	1.755	1.380
Totale disponibilità liquide	985.137	1.006.550
Totale attivo circolante (C)	1.911.940	1.672.995
D) Ratei e risconti	40.995	7.395
Totale attivo	18.850.462	18.040.283
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.738.900	9.738.900
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.203.794	518.932
Totale altre riserve	1.203.794	518.932
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	134.593	684.862
Totale patrimonio netto	11.077.287	10.942.694
B) Fondi per rischi e oneri		

4) altri	19.400	38.800
Totale fondi per rischi ed oneri	19.400	38.800
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	233.970	253.483
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.898	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	744.984	-
Totale debiti verso banche	779.882	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	401.983	318.798
Totale debiti verso fornitori	401.983	318.798
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.343	98.935
Totale debiti tributari	75.343	98.935
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.571	165.191
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	139.571	165.191
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	193.451	234.273
Totale altri debiti	193.451	234.273
Totale debiti	1.590.230	817.197
E) Ratei e risconti	5.929.575	5.988.109
Totale passivo	18.850.462	18.040.283

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.173.808	6.063.208
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	25.039	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	130.404	130.550
altri	1.123.427	1.601.458
Totale altri ricavi e proventi	1.253.831	1.732.008
Totale valore della produzione	7.452.678	7.795.216
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	758.506	739.846
7) per servizi	2.442.371	2.210.454
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.823.855	2.826.129
b) oneri sociali	771.980	759.890
c) trattamento di fine rapporto	184.883	209.725
e) altri costi	13.661	13.964
Totale costi per il personale	3.794.379	3.809.708
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.523	3.505
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	230.155	225.152
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.636	7.061
Totale ammortamenti e svalutazioni	251.314	235.718
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(609)	26.810
14) oneri diversi di gestione	55.897	73.212
Totale costi della produzione	7.301.858	7.095.748
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	150.820	699.468
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.852	5.730
Totale proventi diversi dai precedenti	3.852	5.730
Totale altri proventi finanziari	3.852	5.730
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.591	539
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.591	539
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.739)	5.191
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.014	-
Totale rivalutazioni	5.014	-
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	5.014
Totale svalutazioni	-	5.014
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	5.014	(5.014)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	146.095	699.645
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	11.502	14.783
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.502	14.783
21) Utile (perdita) dell'esercizio	134.593	684.862

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	134.593	684.862
Imposte sul reddito	11.502	14.783
Interessi passivi/(attivi)	9.739	(5.191)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	12	479
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	155.846	694.933
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	23.009	7.061
Ammortamenti delle immobilizzazioni	233.678	228.657
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	5.014
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(135.418)	(130.550)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	121.269	110.182
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	277.115	805.115
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(610)	26.810
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(271.157)	(20.275)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	83.185	(38.377)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(33.600)	(516)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	73.233	(314.008)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(91.247)	150.067
Totale variazioni del capitale circolante netto	(240.196)	(196.299)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	36.919	608.816
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(11.102)	5.191
(Imposte sul reddito pagate)	(11.502)	(14.783)
(Utilizzo dei fondi)	(44.286)	(427.216)
Altri incassi/(pagamenti)	(14.669)	(4.872)
Totale altre rettifiche	(81.559)	(441.680)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(44.640)	167.136
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(756.655)	(174.091)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(1.502)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(49.000)	(50.000)
Disinvestimenti	49.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(756.655)	(225.593)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	800.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(20.118)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	779.882	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(21.413)	(58.457)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.005.170	1.063.758
Danaro e valori in cassa	1.380	1.249
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.006.550	1.065.007
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	983.382	1.005.170
Danaro e valori in cassa	1.755	1.380
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	985.137	1.006.550

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ossequio a quanto richiesto dall' OIC n. 10, paragrafi 23, 51 e 54 vengono fornite le seguenti informazioni:

- Le voci al 31.12.2019 del rendiconto finanziario sono comparabili rispetto ai dati dell'esercizio precedente;
- non vi sono stati acquisti o cessioni di rami di azienda;
- non vi sono disponibilità liquide che non sono liberamente utilizzabili.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio viene portato all'approvazione alla data odierna in quanto l'art. 35 comma 3 del Decreto Legge n. 18/2020 del 17 marzo 2020, successivamente convertito con modifiche dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, cita quanto segue: "Per l'anno 2020, le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di cui all'art. 10, del Decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte negli appositi registri per le quali la scadenza del termine di approvazione dei bilanci ricade all'interno del periodo emergenziale, come stabilito dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, possono approvare i bilanci entro la medesima data di cui ai commi 1 e 2 (31 ottobre 2020), anche in deroga alle previsioni di Legge, Regolamento o Statuto. Tale normativa d'emergenza è stata posta in essere a causa dell'epidemia "Coronavirus".

Il bilancio di esercizio costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e con l'applicazione dei principi contabili generalmente utilizzati.

La nota integrativa costituisce, con lo stato patrimoniale e il conto economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale della fondazione e del risultato d'esercizio.

Attività svolte

Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.), Cure Intermedie Residenziali (C.I.R.), Centro diurno integrato (C.D.I), gestione mini alloggi protetti e servizi inerenti i Poliambulatori ed Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I).

Eventuale appartenenza a un Gruppo

Non vi sono né società controllanti né società controllate o collegate. La Fondazione non appartiene quindi ad un Gruppo.

Organo che ha effettuato la revisione del Bilancio

Il Bilancio al 31.12.2009 è stato oggetto di revisione da parte del Revisore dei Conti della Fondazione come da Relazione allegata al Bilancio.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2018 non si sono verificati fatti di particolare rilievo da segnalare in questa sede.

Raffronto con i dati dell'esercizio precedente

Gli importi con cui sono state espresse le singole voci di bilancio risultano perfettamente compatibili con quelle delle voci omonime iscritte nel bilancio dell'esercizio precedente.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una miglior comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata, ai sensi del comma 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data

d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione.

Prospettiva della continuità aziendale

Si rileva come l'Italia intera stia affrontando una situazione di emergenza sanitaria dovuta al cosiddetto "Coronavirus" che ha interessato già da alcuni mesi in particolare la Lombardia.

Per contrastare l'epidemia da Covid-19 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, subito entrato in vigore, il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, denominato "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Considerata l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, il Governo già dal 1° marzo 2020 ha adottato una serie di Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri recanti ulteriori e sempre più restrittive urgenti misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica.

Si sottolinea che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

È indubbio che la situazione in essere sta già riflettendo i suoi effetti anche a livello economico non solo sul territorio nazionale ma anche internazionale.

La Fondazione si è subito attivata per affrontare la situazione sia internamente, per quanto riguarda l'attività lavorativa, che nei rapporti all'esterno.

Allo stesso tempo considerando che le necessità dei propri ospiti clienti non si fermano, la Fondazione ha quindi messo in campo tutte le risorse, tecniche e professionali per continuare ad erogare i propri servizi.

Apposito paragrafo informativo sulla Pandemia da Covid-19 è presente nella Relazione sulla Gestione al bilancio chiuso al 31.12.2019.

Nel suo complesso, la Fondazione presenta la capacità di continuare la propria attività come un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi

Applicazione del criterio del costo ammortizzato

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti di tale inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24). (

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni Materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16).

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, e per quei beni immobili e mobili, esistenti alla data di trasformazioni da Ipab in Fondazione (01.04.2004) al valore della perizia asseverata redatta al fine della trasformazione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Aliquote ordinarie di ammortamento applicate alle varie categorie di beni

categoria dei cespiti	coeff. amm.to
immobili	1,50%
attrezzature ed apparecchiature sanitarie	12,50%
attrezzature ed apparecchiature tecnico economali	25,00%
macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
altri beni di natura sanitaria	12,50%
altri beni non di natura sanitaria	25,00

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico, alla voce B.6.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

Rimanenze

I beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto si è ritenuta irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione (si veda il paragrafo 33 dell'OIC 15).

In conformità al principio contabile O.I.C. n. 15, sono valutati al valore di presunto realizzo, rappresentato dal valore nominale rettificato dal fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore. Il Fondo svalutazione crediti al 31.12.2019 ammonta ad Euro 70.000,00.

Attività finanziarie non immobilizzate

Si tratta dei titoli di debito non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale; sono iscritti, ex numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 20), al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato

Disponibilità Liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale. Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale in conformità a quanto enunciato nel principio contabile O.I.C. n. 14.

Ratei e Risconti attivi

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati, pertanto, rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro, con riferimento alla data del 31.12.2006, aumentato delle rivalutazioni annuali e diminuito per le cessazioni di rapporti di lavoro.

Tale importo risulta al netto di quanto versato nel corso dell'esercizio alle gestioni TFR dell'INPS o dei Fondi di previdenza scelti dai lavoratori dipendenti in alternativa all'INPS.

Debiti

In conformità a quanto contemplato dal principio contabile O.I.C. n. 19, sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione.

La Fondazione non ha optato per l'applicazione del costo ammortizzato in quanto non vi sono in bilancio debiti aventi durata superiore all'esercizio.

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto dell'esenzione dall'imposizione IRES ed IRAP prevista per l'attività istituzionale delle Onlus; le imposte stanziare in bilancio si riferiscono solo ai redditi fondiari. Per il motivo di cui sopra non sono state calcolate imposte differite o anticipate.

Ricavi, Proventi, Costi ed Oneri

Così come previsto dal documento interpretativo O.I.C. n. 1 al principio contabile O.I.C. n. 12, i ricavi e i costi sono determinati secondo il principio di prudenza e competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte connesse alla compravendita.

I ricavi vengono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione delle poste in valuta.

Al 31.12.2019 non vi sono crediti e debiti espressi in monete diverse dall'Euro.

Patrimonio - attività istituzionali e connesse

Si precisa che per lo svolgimento delle attività connesse (servizi inerenti i poliambulatori, mini alloggi) la Fondazione utilizza lo stesso Patrimonio non avendo in bilancio beni patrimoniali esclusivamente specifici; per quanto sopra non si è provveduto a distinguere nello stato patrimoniale le voci istituzionali da quelle direttamente connesse.

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Revisore dei Conti, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati nel corso dell'esercizio 2019 eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del codice civile,

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti ai principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Correzioni di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono emerse nell'esercizio problematiche di comparabilità e di adattamento rispetto ai dati relativi all'esercizio precedente.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

In ossequio alle disposizioni di cui all'art. 2427, comma 1, n. 3bis c.c. si segnala che per le altre immobilizzazioni immateriali e materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione per perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	112.902	112.902
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	103.091	103.091
Valore di bilancio	9.811	9.811
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	3.523	3.523
Totale variazioni	(3.523)	(3.523)
Valore di fine esercizio		
Costo	112.902	112.902
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	106.613	106.613
Valore di bilancio	6.289	6.289

non esistono costi di impianto e di ampliamento,
non esistono costi di sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti i movimenti delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	18.288.088	784.107	1.150.370	20.222.565
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.165.962	705.448	1.001.073	3.872.483
Valore di bilancio	16.122.126	78.659	149.297	16.350.082
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	694.087	29.861	32.707	756.655
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(4.305)	(10.350)	(14.655)
Ammortamento dell'esercizio	151.187	36.697	42.271	230.155
Totale variazioni	542.900	(2.531)	786	541.155
Valore di fine esercizio				

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	18.982.175	813.968	1.183.077	20.979.220
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.317.148	737.840	1.032.994	4.087.982
Valore di bilancio	16.665.027	76.128	150.083	16.891.238

Rivalutazioni

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 10 della Legge nr. 72 del 19/03/83 e successive Leggi sulle rivalutazioni, si fa presente che non è stata effettuata alcuna rivalutazione monetaria dei beni presenti in Patrimonio.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione non detiene immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, altri titoli, azioni proprie).

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione non detiene immobilizzazioni finanziarie (crediti)

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

La Fondazione non detiene immobilizzazioni finanziarie (crediti).

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non essendo presente la voce in bilancio, il punto non viene commentato.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.015	(1.188)	10.827

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	65.928	1.798	67.726
Totale rimanenze	77.943	610	78.553

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non vi sono immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	244.516	253.521	498.037	498.037
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	698	698	698
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	515	515	515
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	244.516	254.734	499.250	499.250

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	498.037	498.037
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	698	698
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	515	515
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	499.250	499.250

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter) del codice civile, le informazioni inerenti i crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine:

Non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

C.II.1) verso clienti							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
FATT. DA EMETTERE PER SERVIZI	342.423	0	342.423	261.900	0	261.900	80.523
CLIENTI ITALIA	225.614	0	225.614	102.081	0	102.081	123.533
NOTE DI CREDITO DA EMETTERE	0	0	0	(49.465)	0	(49.465)	49.465
F.DO SVALUTAZ. CREDITI CLIENTI	(70.000)	0	(70.000)	(70.000)	0	(70.000)	0
Totali	498.037	0	498.037	244.516	0	244.516	253.521

C.II.5 bis) crediti tributari							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
ERARIO IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	698	0	698	0	0	0	698
Totale	698	0	698	0	0	0	698

C.II.5quater) crediti verso altri							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
CREDITI V/INAIL	515	0	515	0	0	0	515
Totale	515	0	515	0	0	0	515

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

valore del Fondo sval. crediti 01.01.2019	70.000
utilizzi nel corso dell'esercizio 2019	-17.635
accantonamenti dell'esercizio 2019	17.635
valore del Fondo sval.crediti 31.12.2019	70.000

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	343.986	5.014	349.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	343.986	5.014	349.000

I titoli e le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, destinati a essere detenuti per un breve periodo di tempo, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

trattasi di:

- Fondi Eurizon per € 300.000
- Fondi Diversfic Etico NL € 19.000
- Fondi Fund Absolute Green Bonds € 30.000

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, le informazioni inerenti le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona:

Non sono presenti nel bilancio al 31.12.2019 partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate.

Disponibilità liquide

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.005.170	(21.788)	983.382
Denaro e altri valori in cassa	1.380	375	1.755
Totale disponibilità liquide	1.006.550	(21.413)	985.137

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci dell'attivo:

C.IV.1) depositi bancari e postali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
BCC CASSA RURALE TREVIGLIO	504.269	538.381	(34.112)
BANCO BPM SPA	407.491	350.938	56.553
BCC CASSA RURALE TREVIGLIO er.Mondonico	70.679	114.904	(44.225)
BANCA PROSSIMA PER LE IMPRESE	943	692	251
CRED V/BANCHE PER INT MATURATI	0	255	(255)
Totali	983.382	1.005.170	(21.788)

Ratei e risconti attivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti attivi:

Non sussistono al 31/12/2019 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	460	(460)	-
Risconti attivi	6.935	34.060	40.995
Totale ratei e risconti attivi	7.395	33.600	40.995

Si procede alla illustrazione del dettaglio delle seguenti voci inerenti i ratei:

D) Risconti attivi							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
RISCONTI ATTIVI PER ASSICURAZ.	22.064	0	22.064	661	0	661	21.403
RISCONTI ATTIVI CONSULENZE	4.513	0	4.513	0	0	0	4.513
RISCONTI ATTIVI SU SPESE BANCA	4.350	0	4.350	0	0	0	4.350
RATEO ATTIVO RIMBORSO SPESE	3.000	0	3.000	0	0	0	3.000
RISC. ATT. CONTRIBUTI INAIL	2.608	0	2.608	0	0	0	2.608
RISC. ATT. SPESE EROGAZ. MUTUO	1.933	0	1.933	0	0	0	1.933
RISCONTI ATT.PRODOTTI FINITI	1.156	0	1.156	0	0	0	1.156
RISC. ATTIVO SPESE UFFICIO	1.108	0	1.108	1.397	0	1.397	(289)
RISC.ATTIVO QUOTE ASSOCIATIVE	203	0	203	407	0	407	(204)
RISC.ATTIVI MANUTENZIONI	60	0	60	3.928	0	3.928	(3.868)
RISCONTI ATTIVI SU AFFITTO	0	0	0	542	0	542	(542)
Totali	40.995	0	40.995	6.935	0	6.935	34.060

Oneri finanziari capitalizzati

Si forniscono, in conformità con quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, le informazioni inerenti gli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale:

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati completamente spesi nell'esercizio non essendo imputabili a voci dell'attivo aventi utilità pluriennale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	9.738.900	-	-		9.738.900
Altre riserve					
Varie altre riserve	518.932	-	684.862		1.203.794
Totale altre riserve	518.932	-	684.862		1.203.794
Utile (perdita) dell'esercizio	684.862	(684.862)	-	134.593	134.593
Totale patrimonio netto	10.942.694	(684.862)	684.862	134.593	11.077.287

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
FONDO DI RISERVA NON DISTRIB.	1.203.794
Totale	1.203.794

Trattasi del Fondo di riserva non distribuibile alimentato dall'utile d'esercizio a partire dall'esercizio 2016 accantonato a tale Fondo.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statuari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	9.738.900			-
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.203.794	riserve di utili	A) B)	1.203.794
Totale altre riserve	1.203.794			1.203.794
Totale	10.942.694			1.203.794
Quota non distribuibile				1.203.794

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi:

Il punto non viene commentato in quanto la Fondazione non ha operazioni di copertura di flussi finanziari nel bilancio chiuso al 31.12.2019.

Fondi per rischi e oneri

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	38.800	38.800
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	19.400	19.400
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	(19.400)	(19.400)
Valore di fine esercizio	19.400	19.400

Trattasi di Fondo rischi classificabili negli "Altri Fondi Rischi" ammontanti ad Euro 19.400
Dettaglio:

fondo per imposta di bollo euro 3.000

fondo per differenza iva su forniture energia elettrica per euro 16.400

il decremento di euro 19.400, confluito nella voce sopravvenienze attive, si riferisce alla parziale diminuzione del Fondo rischi per imposta di bollo e differenza iva su forniture energia elettrica

il fondo per imposta di bollo è stato accantonato per imposta di bollo su fatture emesse per il precedente quinquennio a seguito di un cambio di interpretazione dell'Agenzia delle Entrate in merito all'applicabilità dell'imposta di bollo, per le Onlus ed il fondo per differenza iva su forniture energia elettrica è stato accantonato prudenzialmente per eventuali richieste, relative al quinquennio precedente, relative alla differenza di aliquota applicata sulle forniture dal 10% al 22%..

Il totale degli altri fondi rischi risulta il seguente:

B.3) altri fondi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ALTRI FONDI RISCHI	19.400	38.800	(19.400)
Totali	19.400	38.800	(19.400)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	253.483
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.373
Utilizzo nell'esercizio	24.886
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(19.513)
Valore di fine esercizio	233.970

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data (già presenti alla data del 31.12.2006) per la quota rimasta a carico della Fondazione

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

Sono presenti in bilancio debiti di durata residua superiore a cinque anni per € 600.079 riferiti al Mutuo ipotecario sottoscritto con il Banco BPM Spa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	-	779.882	779.882	34.898	744.984	600.079
Debiti verso fornitori	318.798	83.185	401.983	401.983	-	-
Debiti tributari	98.935	(23.592)	75.343	75.343	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	165.191	(25.620)	139.571	139.571	-	-
Altri debiti	234.273	(40.822)	193.451	193.451	-	-
Totale debiti	817.197	773.033	1.590.230	845.246	744.984	600.079

La voce "Altri debiti" accoglie principalmente i depositi cauzionali ricevuti dai clienti per € 122.770 ed il "debito eredità Mondonico Angelo" per € 70.679 coperto per pari importo dal saldo attivo di c/c dedicato. I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Si procede alla illustrazione del dettaglio relativo alla composizione delle seguenti voci del passivo:

D.4) debiti verso banche							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
FINANZ. BANCO BPM	34.898	744.984	779.882	0	0	0	779.882
Totali	34.898	744.984	779.882	0	0	0	779.882

D.12) debiti tributari							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
ERARIO C/RIT.LAVORO DIPENDENTE	64.051	0	64.051	64.845	0	64.845	(794)

ERARIO C/RITENUTE LAVORO AUTON	11.130	0	11.130	18.598	0	18.598	(7.468)
ERARIO C/LIQUID. IVA	162	0	162	718	0	718	(556)
ADDIZIONALE IRPEF	0	0	0	545	0	545	(545)
ERARIO IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	0	0	0	1.016	0	1.016	(1.016)
FONDO IMPOSTE	0	0	0	13.213	0	13.213	(13.213)
Totali	75.343	0	75.343	98.935	0	98.935	(23.592)

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

D.13) debiti verso istituti di prev.za e di sicur.za sociale							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
INPS	84.879	0	84.879	107.423	0	107.423	(22.544)
INPDAI	54.692	0	54.692	57.768	0	57.768	(3.076)
Totali	139.571	0	139.571	165.191	0	165.191	(25.620)

D.14) altri debiti							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
DEPOSITI CAUZIONALI RICEVUTI	122.770	0	122.770	119.370	0	119.370	3.400
ALTRI DEBITI	70.679	0	70.679	114.904	0	114.904	(44.225)
Totali	193.449	0	193.449	234.274	0	234.274	(40.825)

La voce "Altri debiti" si riferisce al conto di contabilità relativo alla "gestione dell' "Eredità Mondonico Angelo" che è in attesa di definizione; la suddetta voce di debito trova copertura in apposito conto attivo dello stato patrimoniale nella voce Banche c/c per pari importo e ai depositi cauzionali ricevuti dagli ospiti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	779.882	779.882
Debiti verso fornitori	401.983	401.983
Debiti tributari	75.343	75.343
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	139.571	139.571
Altri debiti	193.451	193.451
Debiti	1.590.230	1.590.230

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti le garanzie reali sui beni sociali:

sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali riferiti al Mutuo Ipotecario con il Banco BPM Spa, debito originario euro 800.000, debito residuo al 31.12.2019 euro 779.882, garanzia rilasciata: ipoteca su beni immobili, valore ipoteca euro 1.600.000

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	779.882	779.882	-	779.882
Debiti verso fornitori	-	-	401.983	401.983
Debiti tributari	-	-	75.343	75.343
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	139.571	139.571
Altri debiti	-	-	193.451	193.451
Totale debiti	779.882	779.882	810.348	1.590.230

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, le informazioni inerenti i debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine:

Non sono presenti in bilancio debiti relativi ad operazioni con l'obbligo di retrocessione a termine.

Viene qui di seguito evidenziato il dettaglio della voce "Debiti verso fornitori" e la relativa movimentazione nell'esercizio:

D.7) debiti verso fornitori							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
FATTURE DA RIC. PER SERVIZI	318.161	0	318.161	201.619	0	201.619	116.542
FORNITORI	97.212	0	97.212	118.061	0	118.061	(20.849)
NOTE DI CREDITO DA RICEVERE	(13.390)	0	(13.390)	(882)	0	(882)	(12.508)
Totali	401.983	0	401.983	318.798	0	318.798	83.185

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, le informazioni inerenti i finanziamenti effettuati dai soci della società:

Alla data del 31 dicembre 2019 non vi sono finanziamenti effettuati dai soci alla fondazione; il punto tra l'altro non risulta pertinente in quanto la Fondazione non ha soci.

Ratei e risconti passivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	289.419	60.474	349.893
Risconti passivi	5.698.690	(119.008)	5.579.682
Totale ratei e risconti passivi	5.988.109	(58.534)	5.929.575

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Si procede alla illustrazione della composizione:

E) Ratei passivi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
RATEI PASSIVI SU RETR.PERSON.	348.053	285.347	62.706
RATEO PASSIVO VIAGGI E TRASFER	1.623	574	1.049
RATEI PASSIVI A BREVE	122	460	(338)
RATEI PASSIVI TRASPORTO	94	0	94
RATEI PASS. SU SPESE BANCARIE	1	108	(107)
RATEI PASS.SU CONTR.INAIL INPS	0	2.930	(2.930)
Totali	349.893	289.419	60.474

E) Risconti passivi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
RISC.PASS.CONTR.L.67/88	2.794.257	2.845.846	(51.589)
RISC.PASS.DA FONDO PROP.NUOVO OSP.	2.057.785	2.095.821	(38.036)
RISC.PASS.DA F.DO.MINI ALLOGGI	415.233	422.898	(7.665)
RISC.PASS STRUTT OSPED.	157.196	160.045	(2.849)
RISC.PASS.PLUR.CONTR.ADEG.PSA	73.660	76.371	(2.711)
RISC.PASS. CONTR. MINI ALLOGGI	48.770	49.671	(901)
RISC. PASS. ASCENSORE GIGLIO	17.450	17.750	(300)
RISC. PASS. MOBILI E ARREDI GIGLIO	15.331	25.552	(10.221)
RISCONTI PASS. SU LOCAZIONE	0	3.733	(3.733)
RISC. PASS. INT.ATT.SU TITOLI	0	255	(255)
RISC. PASS. ATT. SANITARIE GIGLIO	0	748	(748)
Totali	5.579.682	5.698.690	(119.008)

Nella voce hanno trovato classificazione i contributi in conto impianti erogati dalla Regione Lombardia per la costruzione del nuovo Ospedale, dei nuovi mini alloggi, per l'adeguamento PSA struttura ospedaliera; oltre alla voce contributi sono stati inseriti i valori, precedentemente accantonati nella voce fondi rischi, relativi ai fondi accantonati dalla ex Ipab finalizzati alla realizzazione di nuove immobilizzazioni. Per i beni che è in corso il processo di ammortamento hanno trovato imputazione nel conto economico dell'esercizio per complessivi euro 115.023; il totale della voce "contributi in c /esercizio" di cui alla voce A 5 del conto economico ammonta ad euro 130.404, comprensiva di euro 15.385 quale contributo cinque per mille relativo al conguaglio anno d'imposta 2015 Tale importo (€ 115.023) è determinato in misura proporzionale alla quota di ammortamento dei cespiti (Nuovo Ospedale, adeguamento PSA, pulmino e mini alloggi ed attrezzature, impianti, arredi) cui i contributi, fondi e oblazioni fanno riferimento.

I risconti passivi relativi ai contributi c/impianti o da ex Fondi accantonati relativi alle prime sei voci (relativi alle strutture "Immobili") hanno durata superiore ai cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.173.808	6.063.208	110.600
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	25.039	0	25.039
5a) contributi in conto esercizio	130.404	130.550	(146)
5b) altri ricavi e proventi	1.123.427	1.601.458	(478.031)
Totali	7.452.678	7.795.216	(342.538)

Di seguito viene dettagliata la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
RETTE ISTITUTO GERIATRICO	3.375.537	3.424.474	(48.937)
RETTE DA PRIVATI DEGENTI RSA	1.570.018	1.449.850	120.168
CONTRIBUTO FORF.ASL SU RSA	1.186.973	1.156.899	30.074
RETTA PAZIENTE STATO VEGETATI-VO	41.280	31.820	9.460
RETTE R.S.A. PER FERMO POSTO LETTO	0	165	(165)
Totali	6.173.808	6.063.208	110.600

A.4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
INCR.IMMOBILIZ.IMM.PER LAV.INTERNI	25.038	0	25.038
Totali	25.038	0	25.038

A.5) altri ricavi e proventi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
PROVENTI SERVIZI AMBULATORIALI	903.467	848.869	54.598
QUOTA ANNU.CONTRIB.IN C/CAPITA	130.404	130.550	(146)
Rimborsi spese	79.306	55.628	23.678
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	32.619	573.352	(540.733)
AFFITTO AMBULATORIO	23.853	23.036	817
AFF.DI IMM.LI ATT.NON PREVALENTE	16.533	16.744	(211)
ALTRI RICAVI	11.960	13.601	(1.641)
OBLAZIONI FOND.CAIMI	8.438	21.520	(13.082)
RIMBORSO MARCHE DA BOLLO	1.344	2.036	(692)
PLUSVALENZE DA CESSIONE	20	10	10
AFFITTO FABBRICATI	45.887	46.662	(775)
Totali	1.253.831	1.732.008	(478.177)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, le informazioni inerenti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	2019	2018	
Dettaglio della voce A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:			
descrizioni	esercizio corrente	esercizio precedente	variazioni
rette da privati degenti in R.S.A.	1.237.298	1.220.175	17.123
rette da privati C.D.I.	197.634	162.809	34.825
voucher RSA aperta	106.430	54.987	51.443
proventi da prestazioni A.D.I.	28.657	11.879	16.778
contributo forfettario ATS su R.S.A.	946.632	939.058	7.574
contributo forfettario ATS su C.D.I.	240.340	217.841	22.499
contributo ATS su C.I.R. (ex I.D.R.)	3.200.625	3.230.650	-30.025
rette da solventi in C.I.R. (ex I.D.R.)	174.912	193.824	-18.912
rette pazienti stato vegetativo in RSA	41.280	31.820	9.460
rette RSA da DGR 7012/2017	0	0	0
rette RSA per fermo posto letto	0	165	-165
Totale voce A1)	6.173.808	6.063.208	110.599
Dettaglio della voce A5) altri ricavi e proventi :			
descrizioni	esercizio corrente	esercizio precedente	variazioni
contributi c/impianti	115.023	116.639	-1.616
contributo 5 per mille e cong 5 per mille anni precedenti	15.385	13.910	1.475
proventi distributori bibite	11.000	9.500	1.500
proventi servizio mensa per esterni	960	4100,6	-3.141
proventi telefono pubblico			0
proventi servizi ambulatoriali e libera professione	903.468	848.871	54.597
rimborsi spese attivi	7.865	2.817	5.048
rimborsi Inail per infortuni dipendenti	0		0
servizio pasti Comune di Vailate	30.830	27.718	3.112
servizio lavanderia mini alloggi	772	1.456	-684
servizio pulizie mini alloggi	1.525	2578,9	-1.054
servizio pasti asilo nido	9.695		
servizio pasti mini alloggi	5.181	4.132	1.049
servizio presenza notturna mini alloggi	185		
servizio trasporto utenti C.D.I	23.252	16.926	6.326
affitti mini alloggi protetti	45.886	46.660	-774
fitti attivi fondi rustici	16.532	16.744	-212
rimborso marche da bollo	1.344	2.036	-692
plusvalenze patrimoniali	20	10	10
sopravvenienze attive	32.619	573.352	-540.733
oblazioni	8.438	21.520	-13.082
affitti ambulatori	23.851	23.036	815
Totale voce A5)	1.253.831	1.732.006	-478.175

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, le informazioni inerenti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Tutti i ricavi dell'esercizio sono geograficamente riferiti allo Stato Italia.

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	758.506	739.846	18.660
7) per servizi	2.442.371	2.210.454	231.917
8) per godimento di beni di terzi	0	0	0
9.a) salari e stipendi	2.823.855	2.826.129	(2.274)
9.b) oneri sociali	771.980	759.890	12.090
9.c) trattamento di fine rapporto	184.883	209.725	(24.842)
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	13.661	13.964	(303)
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.523	3.505	18
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	230.155	225.152	5.003
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	17.636	7.061	10.575
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	(609)	26.810	(27.419)
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	55.897	73.212	(17.315)
Totali	7.301.858	7.095.748	206.110

Di seguito viene illustrata la composizione di alcune componenti dei Costi della produzione:

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono le categorie riportate nella tabella che segue

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ACQUISTO PRODOTTI FINITI	422.307	405.911	16.396
ACQUISTI MATERIE PRIME	281.564	285.396	(3.832)
SPESE D'UFFICIO	26.570	20.752	5.818
ACQ.MATERIALE PER ANIMAZIONE	8.900	11.361	(2.461)
CARBURANTI LUBRIF.TI AUTOMEZZI	8.307	6.723	1.584
ACQ. BENI STRUMENT. < 516,46	7.598	5.085	2.513
CANCELLERIA VARIA	3.260	4.618	(1.358)
Totali	758.506	739.846	18.660

I costi per servizi sono così dettagliati:

B.7) per servizi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
PRESTAZIONI DI TERZI	764.226	711.910	52.316
PRESTAZIONI DI TERZI_DR	473.519	448.383	25.136
SERVIZI VARI	418.858	376.312	42.546
ENERGIA ELETTRICA	170.932	151.469	19.463
GAS	109.421	90.512	18.909
MANUT. FABBR.E TERRENI STRUM	67.936	44.850	23.086
ASSICURAZIONI	61.162	39.518	21.644
CONSULENZA DEL LAVORO	53.506	53.770	(264)
MANUT.E RIP. MACCH. UFFICIO	53.414	50.800	2.614
CONSULENZE FISCALI E CONTABILI	42.654	18.500	24.154
MANUT. IMPIANTI E MACCHINARI	33.523	11.098	22.425
SICUREZZA LAVORO	28.779	21.559	7.220
COMPENSI COOPERATIVE	26.963	11.549	15.414
ACQUA POTABILE	20.372	18.588	1.784
SPESE TELEFONICHE DED. 80%	12.916	10.608	2.308
CONSULENZE ORGANIZZATIVE	12.902	15.633	(2.731)
MANUTENZIONE ATTREZZATURE	12.320	14.220	(1.900)
COMPENSO REVISORE DEI CONTI	9.516	9.516	0
SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI	9.304	9.282	22
ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE	8.678	40.197	(31.519)
COMPETENZE O.D.V. DECRETO 231/2001	7.613	7.613	0
MANUTENZIONE MOBILI E ARREDI	6.827	12.556	(5.729)
SPESE DI VIAGGIO E TRASFERTA	6.326	5.859	467
COMMISSIONI E SPESE BANCARIE	4.462	2.944	1.518
VALORI BOLLATI E CC.GG.	4.272	7.226	(2.954)
MANUTENZIONE AUTOMEZZI	3.869	2.527	1.342
SPESE CAPPELLA RELIGIOSA	3.634	4.137	(503)
COMPETENZE DPO PRIVACY	2.538	3.172	(634)
TRASPORTI	2.460	3.027	(567)
SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.856	1.303	553
SPESE FUNEBRI	1.509	652	857
POSTALI	1.500	23	1.477
CORSI DI AGGIORNAMENTO	1.479	1.479	0
ALTRE CONSULENZE	1.423	1.300	123
SPESE DI PUBBLICAZIONE	1.005	1.711	(706)
MANUTENZIONE ORDINARIA	630	575	55
ONERI ACCESSORI SU MUTUO	67	0	67
CONSULENZE TECNICHE	0	1.281	(1.281)
ANALISI RICERCA LEGIONELLA	0	3.873	(3.873)
RIMBORSI SPESE	0	922	(922)
Totali	2.442.371	2.210.454	231.917

La voce oneri diversi di gestione è così composta

B.14) oneri diversi di gestione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	16.795	35.362	(18.567)
IMPOSTE COMUNALI	14.440	13.958	482
IMU	12.929	12.916	13
LIBERALITA' (ART. 100 T.U.)	7.000	6.000	1.000
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	2.427	2.257	170
SPESE GENERALI VARIE	1.821	1.821	0
IMPOSTE E TASSE DIVERSE	407	409	(2)
SANZIONI INDEDUCIBILI	45	0	45
MINUSVALENZE	32	489	(457)
Totali	55.896	73.212	(17.316)

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	3.852	5.730	(1.878)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	13.591	539	13.052
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(9.739)	5.191	(14.930)

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione della voce C.16) altri proventi finanziari ammontanti ad euro 3.852:

trattasi di interessi attivi bancari per euro 3.456 ed abbuoni ed arr. attivi per euro 396.

Composizione dei proventi da partecipazione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, le informazioni inerenti i proventi da partecipazione diversi dai dividendi:

La Fondazione non ha proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

La voce C 17 e interessi ed altri oneri finanziari per complessivi euro 13.591 comprende:

abbuoni ed arrotondamenti passivi per euro 5.334,

interessi passivi bancari per euro 309

interessi passivi su mutui ipotecari per euro 7.936

interessi passivi verso altri per euro 12.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Movimentazione delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie:

La Fondazione ha avuto rettifiche positive di valore delle attività finanziarie per euro 5.014 relative a ripresa di valore al 31.12.2019 di titoli/fondi non immobilizzati svalutati in precedenti esercizi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, le informazioni inerenti i ricavi/costi di entità o incidenza eccezionali:

Come esposto in premessa, con il recepimento del D.Lgs n. 139/2015 e dei principi contabili OIC aggiornati, nel conto economico è stata eliminata la "gestione straordinaria".

Eventuali proventi/oneri di natura straordinaria, a decorrere dal 01.01.2016, vengono riclassificati nella "gestione operativa" e della loro esistenza deve essere fornito dettaglio nella nota integrativa.

Con riferimento al presente bilancio, contrapposto all'esercizio precedente, vi sono costi/ricavi di entità o incidenza eccezionali come segue:

descrizioni	esercizio corrente	esercizio precedente	variazioni
plusvalenze patrimoniali	20	10	10
sopravvenienze attive	32.619	573.352	-540.733
oblazioni	8.438	21.520	-13.082
totale	41.077	594.881	-553.804

e nella voce B14) del conto economico - oneri diversi di gestione l'importo di euro 16.795 è relativo a sopravvenienze passive.

l'importo di **euro 24.282** (euro 41.077 meno euro 16.795) rappresenta il risultato netto delle partite straordinarie dell'esercizio 2019.

l'importo del risultato netto delle partite straordinarie relative all'esercizio 2018 era pari ad euro 559.519.

Le oblazioni ricevute nell'esercizio ammontanti complessivamente ad euro 8.438 e sono così dettagliate:

da varie oblazioni da privati	7.938
da BCC Treviglio	500
totale voce altri proventi (oblazioni)	8.438

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRES	11.502	14.783	(3.281)
Totali	11.502	14.783	(3.281)

Formazione della fiscalità differita iscritta in bilancio:

Non risulta accantonata fiscalità differita od anticipata.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile, le informazioni inerenti il personale:

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	7
Operai	117
Totale Dipendenti	127

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

il dato puntuale relativo al nr. dipendenti alla data del 31.12.2019 è il seguente:

Dirigenti: nr. 3

Impiegati: nr. 07

Operai: nr. 115

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, le informazioni inerenti gli amministratori ed i sindaci:

La Fondazione non ha deliberato compensi nè all'organo amministrativo nè al collegio sindacale (organo non presente).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16-bis del codice civile, le informazioni inerenti i compensi al revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.516
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.516

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, del Codice Civile, si precisa che la Fondazione ha affidato ad un Revisore la revisione legale dei conti. L'importo totale dei corrispettivi spettanti per l'attività riconducibile alla revisione legale dei conti annuale, nell'anno 2018, è determinato in euro 9.516,00 (cassa di previdenza ed iva compresa; valore imponibile euro 7.500,00).

Categorie di azioni emesse dalla società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 17 del codice civile, le informazioni inerenti le azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio:

Il punto in questione non riguarda la Fondazione non avendo il Capitale Sociale (Patrimonio Originario) frazionato in azioni.

Titoli emessi dalla società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 18 del codice civile, le informazioni inerenti i titoli emessi dalla società:

La Fondazione non ha emesso nè prestiti obbligazionari convertibili in azioni, nè azioni di godimento, nè titoli simili.

Il punto in questione non riguarda le Fondazioni non avendo il capitale frazionato in azioni

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 19 del codice civile, le informazioni inerenti gli strumenti finanziari emessi dalla società:

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari.

Il Punto in questione non riguarda le Fondazioni.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile si forniscono le informazioni inerenti gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Nessun valore da indicare negli ex conti d'ordine nel bilancio al 31.12.2019.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2447 bis del codice civile, le informazioni inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare:

Il punto in questione non riguarda la Fondazione con riferimento all'esercizio 2018.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, le informazioni inerenti le operazioni realizzate con parti correlate:

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 22-bis, del Codice civile, dall'esercizio corrente vi è l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato. In base al comma 2 del medesimo articolo 2427, si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente, il principio di riferimento è lo IAS 24, paragrafo 9).

Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Per l'identificazione delle operazioni di importo "rilevante" si deve fare riferimento al principio generale della "significatività", illustrato nel principio contabili nazionale OIC 11, il quale, tra l'altro, precisa che il bilancio d'esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Per quando riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare, non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti.

Nel corso degli esercizio in rassegna la Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e non condotte a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, le informazioni inerenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale:

Accordi fuori bilancio

Il D.Lgs n. 173/08 ha introdotto nell'articolo 2427 del codice civile il numero 22-ter) in base al quale la nota integrativa deve contenere la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi ed i benefici da essi derivati siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

Al 31 dicembre 2019 la Fondazione non ha posto in essere "Accordi fuori bilancio" come sopra definiti che possano avere una significatività in relazione alle grandezze espresse dal bilancio, con conseguente necessità di ulteriore informativa.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la data del 31 Dicembre 2019, e sino alla data odierna, si rileva quale primo importantissimo aspetto legato alla gestione di tutta la Fondazione la conclusione delle operazioni di rinnovo del Consiglio di Amministrazione della stessa.

Infatti, al termine di tutto il succitato iter, con deliberazione n. 01 del 10 Gennaio 2020:

- è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione e quindi Presidente-Legale Rappresentante della Fondazione Ospedale Caimi Onlus di Vailate (CR), per il periodo dal 10 Gennaio 2020 al 09 Gennaio 2025, il P.I. Sig. Mario Cesare Berticelli, nato a Vailate (CR) il 15.08.1949, residente a Vailate (CR) in Via Bonome n. 7, Codice Fiscale BRT MCS 49M15 L539I;
- è stato nominato Vice - Presidente del Consiglio di Amministrazione e quindi Vice Presidente della Fondazione Ospedale Caimi Onlus di Vailate (CR), per il periodo dal 10 Gennaio 2020 al 09 Gennaio 2025, il Reverendo Don Natalino Tibaldini, nato ad Arzago d'Adda (BG) il 24.09.1951, residente a Vailate in Vicolo Arcipretura n. 1, C.F. TBL NLN 51P24 A440N;
- si è preso atto che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ospedale Caimi Onlus di Vailate, per il periodo dal 10 Gennaio 2020 al 09 Gennaio 2025, risulta così composto:
- Berticelli Mario Cesare Presidente-Legale Rappresentante
- Tibaldini Don Natalino Vice - Presidente
- Nicola Marcella Margherita Consigliere
- Stombelli Valerio Antonio Consigliere
- Rossi Don Angelo Consigliere.

Con deliberazione n. 03 in data 10 Gennaio 2020 è stato confermato l'incarico di REVISORE DEI CONTI della Fondazione, per il periodo dal 10 Gennaio 2020 al 09 Gennaio 2025, al Rag. Dario Donida di Crema (CR).

Con deliberazione n. 04, sempre in data 10 Gennaio 2020, è stato confermato l'incarico di ORGANISMO DI VIGILANZA ex D. Lgs. n. 231/2001 della Fondazione, per il periodo dal 1° Gennaio 2020 al 31 Dicembre 2024, al Dott. Roberto Jacopettl di Cremona (CR).

Il secondo importantissimo fatto avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio 2019 è la PANDEMIA da COVID-19, di cui si è presa coscienza a partire dalla seconda metà del mese di Febbraio 2020 e che è ancora in corso alla data della stesura della presente relazione, pandemia che ha sconvolto il sistema sanitario ed economico di moltissimi paesi nel mondo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater, del Codice Civile e del principio contabile Oic 29, paragrafi 59 e seguenti, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che non devono essere recepiti nei valori di bilancio ma per i quali, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, se ne deve dare indicazione in Nota Integrativa, si rileva come l'Italia intera sta affrontando una situazione di emergenza sanitaria dovuta al cosiddetto "Coronavirus" che ha interessato già da alcuni mesi in particolare la Lombardia. Il "lock down" imposto dalle autorità governative a partire dal mese di marzo 2020 non ha fermato l'attività della Fondazione

Data la particolarità degli Ospiti ed Utenti della nostra Fondazione e visto che operiamo per il Sistema Sanitario, tale pandemia ha avuto ed ha conseguenze a dir poco stravolgenti su Enti come il nostro.

Nei primi giorni di diffusione del virus, e precisamente il giorno 22 Febbraio 2020, con la circolare prot. 372, la Fondazione Ospedale Caimi ONLUS ha iniziato l'iter per la gestione di tale emergenza.

Dal giorno 25 Febbraio gli AMBULATORI, l'AMBULATORIO INFERMIERISTICO ed il PUNTO PRELIEVI vengono chiusi al pubblico. Dal giorno successivo, il 26 Febbraio 2020, viene chiuso anche il

CENTRO DIURNO INTEGRATO; da subito il Direttore Generale, sentito il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione, decidono di non far pagare agli Utenti nemmeno il 40% della retta prevista dal regolamento, dato che - in sostanza- il servizio non verrà offerto per mesi.

Da subito, vista la particolarità del virus, si è reso necessario reperire una notevole quantità di DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) per la giusta tutela di pazienti ed operatori, dispositivi sempre reperiti, ma con notevoli difficoltà logistiche ed a prezzi esponenzialmente superiori alle normali tariffe di mercato.

Il giorno 8 Marzo la Regione Lombardia, con la D.G.R. XI/2906 ha bloccato i ricoveri provenienti dal territorio per la u.d.o. CIR e ha bloccato il 50% dei ricoveri per la u.d.o. RSA, con la previsione di destinare tali posti vuoti a pazienti COVID-positivi, qualora gli Enti avessero aderito alla proposta.

Il giorno 9 Marzo, a seguito di indagini interne, n. 03 pazienti del nucleo R.S.A. Gardenia sono stati sottoposti a Tampone i cui esiti sono risultati positivi.

Nei giorni successivi i Pazienti "sospetti" e COVID-positivi dei reparti R.S.A. sono stati isolati nel reparto Gardenia, creando così la necessità di un utilizzo ancora maggiore di D.P.I. per salvaguardare la salute di Operatori e Pazienti.

Lo stesso giorno il Direttore Generale ha contattato la Cooperativa Nuove Prospettive chiedendo di poter impiegare loro personale per sostituire le numerose malattie del personale e per imboccare i pazienti visto che dal 25 Febbraio né parenti né volontari sono potuti entrare in Struttura.

Nella fase iniziale della pandemia è stato molto difficile reperire i dispositivi di protezione individuale, data questa difficoltà i prezzi erano molto elevati, inoltre la Fondazione ha sostenuto spese improvvise e rilevanti quali l'acquisto di un sarcofago, attrezzature sanitarie necessarie alla cura dei Pazienti e moltissime spese extra di sanificazione ambienti.

Il giorno 19 Marzo sono stati trasferiti i pazienti positivi e sospetti del reparto CURE INTERMEDIE nell'ala di sinistra del terzo piano C.I.R., successivamente tutto il piano è stato adibito quale reparto di isolamento per Pazienti "sospetti" e COVID-positivi, creando un ulteriore incremento dell'utilizzo di D.P.I. Nei giorni successivi, dal 19 al 25 Marzo sono stati trasferiti tutti gli Ospiti "sospetti" e COVID-positivi presenti nei reparti C.I.R. al terzo piano C.I.R.: con questi trasferimenti e con i posti liberi nei reparti C.I.R. è stato possibile dal giorno 25 Marzo chiudere il primo piano C.I.R.

La decisione del Consiglio di Amministrazione di chiudere il primo piano C.I.R., deriva come detto poco fa, dall'elevato numero di posti letto vuoti e della carenza di personale, costretto a casa in congedo per malattia.

La chiusura di un piano consente di risparmiare in termini di personale, in quanto i Dipendenti del primo C.I.R. hanno coperto i turni scoperti a causa delle numerose malattie negli altri reparti.

Inoltre vista l'assenza di Pazienti e Dipendenti è stato possibile eseguire una disinfezione ancora più radicale di tutto il reparto.

Il giorno 23 Marzo il numero dei Pazienti "sospetti" o COVID-positivi nei reparti della R.S.A. è aumentato superando la disponibilità di posti letto che il reparto Gardenia poteva garantire, così si è dovuto adibire a reparto ospitante i "COVID-positivi o sospetti" il nucleo GIGLIO della R.S.A.

Dal giorno 25 Marzo i 2 reparti "COVID-POSITIVI o sospetti" hanno necessitato di personale in più, proprio perché i pazienti affetti da questa malattia richiedono trattamenti diversi e più onerosi rispetto agli standard dei Pazienti ricoverati abitualmente in questo tipo di u.d.o..

Specificatamente ogni giorno sono state aggiunte n. 07 ore giornaliere di Infermiera Professionale nella u.d.o. R.S.A. e sono state aggiunte n. 12 ore settimanali di O.S.S. nella u.d.o. C.I.R.

Il giorno 27 Marzo è stato inviato alla ATS VAL PADANA il piano con il quale la Fondazione Caimi prospettava le condizioni per ricoverare Pazienti COVID 19+ a bassa intensità assistenziale.

Dopo l'approvazione del piano da parte di Ats Val Padana, il PRIMO PIANO C.I.R. ed il NUCLEO GIGLIO R.S.A. venivano accreditati in ATS quali reparti per pazienti COVID+.

il primo Aprile è stato riaperto il primo piano CIR dove sono stati ricoverati i primi pazienti positivi provenienti da ospedali. Da questo momento il primo piano CIR e il nucleo Giglio della RSA sono ufficialmente reparti destinati a pazienti COVID positivi con tutti i costi che ne derivavano, quali un aumento dell'utilizzo di ossigeno, dispositivi di protezione individuale ed appositi percorsi che tutto il personale Dipendente autorizzato doveva rispettare per accedere a suddetti reparti infettivi.

Come era stato fatto per il Terzo piano CIR e per il nucleo Giglio anche il Personale del primo piano CIR è stato incrementato aggiungendo n. 07 ore giornaliere di Infermiera Professionale, aumento dovuto alla complessità dei pazienti ricoverati, molto più gravosi rispetto ai "soliti" Pazienti presenti in questa u.d.o.

Causa la carenza di personale dovuta alle numerose malattie e l'impossibilità strutturale di adibire n. 02 reparti CIR alla cura di pazienti COVID-positivi, il primo Aprile è stato chiuso il terzo piano CIR. Operazione che ha permesso di utilizzare il personale rimasto per sostituire le malattie e la sanificazione radicale e completa dell'intero reparto.

Il giorno 15 Aprile 2020 l'ATS della Val Padana ha effettuato in struttura una vigilanza ispettiva per controllare dal punto di vista gestionale, operativo e documentale tutta la gestione della pandemia all'interno dell'Ospedale Caimi.

L'esito dei verbali ATS è stato totalmente positivo.

Il giorno 28 Aprile 2020 la Fondazione Caimi ha raggiunto un accordo con la Cooperativa Nuove Prospettive per la u.d.o. ADI COVID e lo stesso giorno è stata inviata una PEC ad ATS Val Padana con la quale si comunicava proprio la volontà di iniziare questo percorso di assistenza al domicilio ai pazienti positivi al virus.

Il giorno 6 Maggio una equipe composta da NAS, Carabinieri, esperti informatici e personale della Guardia di Finanza, equipe guidata da un pubblico ufficiale in rappresentanza del Sostituto Procuratore di Cremona, ha eseguito una perquisizione locale ed informatica all'interno della nostra Fondazione ai sensi dell'articolo 247 del codice di procedura penale nell'ambito del procedimento a carico di ignoti per i reati di cui agli artt. 438/452, 590 e 589 del codice penale, sequestrano numerosissimo materiale documentale, informatico, oltre che i FASAS di moltissimi ospiti ricoverati presso la nostra R.S.A.

Il giorno 14 Maggio è stato riaperto il terzo piano CIR ed è stato riportato alla normalità il nucleo Giglio in quanto tutti i pazienti COVID-positivi si erano nel tempo negativizzati.

La chiusura del reparto COVID+ del nucleo Giglio ha consentito una riorganizzazione dei turni di lavoro della u.d.o. RSA, che sono tornati ad essere come prima della pandemia.

Il giorno 11 Giugno l'ATS della Val Padana ha acconsentito alla chiusura dell'ultimo reparto COVID-positivi, cioè il primo piano CIR.

Con la chiusura di quest'ultimo reparto Covid-positivi la Fondazione Caimi è tornata ad essere "Covid Free".

Durante la pandemia la Fondazione ha promosso una raccolta fondi che ha consentito di sostenere le spese più urgenti ed immediate. La Cittadinanza e tanti soggetti privati, più alcuni Enti, hanno risposto molto bene, con tante donazioni che sono il segno del forte sostegno sul territorio al nostro Ospedale. Alla data di stesura della presente relazione sono stati raccolti circa 115 Mila Euro in denaro ed abbiamo avuto donazioni di materiale come mascherine, viveri, farmaci ed altri dispositivi di protezione individuale, per un valore ad oggi di circa 81 Mila Euro.

La Fondazione Caimi, nonostante le difficoltà legate alla pandemia, ha rispettato sempre tutte le scadenze nei pagamenti, sia nei confronti degli Organi governativi e statali, sia nei confronti dei fornitori, sia nel pagamento degli stipendi ai dipendenti e di tutto quanto in scadenza, compresa la rata del mutuo sottoscritto per l'ampliamento degli ambulatori: per NESSUN pagamento è stata chiesta o fatta dilazione.

Questo è stato possibile grazie al Patrimonio ed al Fondo Cassa propri della Fondazione accumulati negli anni precedenti, chiusi con avanzi di amministrazione.

E' stato anche possibile grazie al fatto che la Regione, riservandosi di decidere verso il mese di Ottobre l'entità delle risorse e dei budget da assegnare ai nostri Enti per questo tormentato anno 2020, ha continuato ad erogare l'acconto mensile per le prestazioni contrattualizzate secondo gli importi dello scorso anno, cioè un acconto parametrato al 90-95% del fatturato potenziale pieno della Fondazione. Come detto sopra, all'interno della Fondazione sono stati aperti reparti destinati alla cura di pazienti Covid-positivi, al momento dell'apertura non era nota la tariffa giornaliera che avremmo ricevuto da ATS per la presa in carico di tali pazienti.

Il 5 Agosto 2020 - con la deliberazione di Giunta n. XI/3529 - Regione Lombardia ha reso note queste tariffe, attribuendo a questa tipologia di Pazienti un importo giornaliero di € 145,00.=.

Per il riavvio delle attività degli ambulatori, avvenuta a fine Maggio, per la ripresa a pieno regime dei ricoveri nei reparti R.S.A. e C.I.R. e per la riapertura del CENTRO DIURNO INTEGRATO, avvenuta il 03 Agosto, la Regione ha chiesto l'invio alla ATS di competenza di Piani Organizzativi Gestionali recanti tutti i nuovi criteri organizzativi e gestionali applicati.

La nostra Fondazione ha inviato questi piani per tutte le proprie unità d'offerta nei mesi di Giugno e Luglio 2020 e successive rev. per il C.I.R., la R.S.A. e gli AMBULATORI nel mese di Agosto 2020.

In questo modo, a partire dalla seconda metà di Agosto, TUTTE le unità d'offerta hanno ripreso il loro funzionamento a pieno regime (la R.S.A. APERTA, l'A.D.I. ed i PASTI A DOMICILIO non sono mai stati interrotti per la pandemia).

Per tutte le motivazioni sopra esposte si presume che l'anno 2020 chiuderà con una consistente perdita d'esercizio, valore che dipenderà però dall'andamento della pandemia nel secondo semestre 2020 e dalle decisioni della Regione circa i budget contrattuali ed eventuali aiuti straordinari che verranno assegnati ad Enti come i nostri. La prevista perdita non dovrebbe creare problemi economico/finanziari alla Fondazione in quanto verrà coperta con il "Fondo di Riserva non distribuibile" che alla data del 31.12.2019 ammonta ad euro 1.203.794, oltre all'importo dell'utile dell'esercizio 2019 che ammonta ad euro 134.593, per complessivi euro 1.338.387.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, le informazioni inerenti ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati:

La Fondazione non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Fondazione non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Le informazioni riportate nella seguente tabella sono espresse in adempimento dell'art. 1 commi 125 e ss. della Legge 124/17, oggetto quest'anno di prima applicazione.

Con riferimento ai vantaggi economici oggetto di pubblicità, la norma e la Circolare n. 2/2019 del Ministero del Lavoro indicano un criterio ampio nell'identificazione degli stessi. Infatti, come disposto dal citato comma 125 l'obbligo riguarda " *sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere*".

Come precisato nella citata Circolare n. 2, sono da ritenere vantaggi economici da pubblicare:

- Contributi/sovvenzioni/sostegni a vario titolo ricevuti dalle P.A. ed enti assimilati;
- Somme erogate alla P.A. a titolo di corrispettivo " *cioè di una controprestazione che costituisce il compenso per il servizio effettuato o per il bene ceduto (come avviene nei rapporti contrattuali), in quanto traenti titolo da un rapporto giuridico caratterizzato, sotto il profilo causale, dell'esistenza di uno scambio*".

Si sottolinea che sono oggetto di tale informativa i rapporti economici con la Pubblica Amministrazione /Enti pubblici economici/società a partecipazione pubblica.

Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui sopra, sono tenute a pubblicare tali importi nella Nota Integrativa del Bilancio d'Esercizio. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

Detti importi vengono esposti seguendo il principio di cassa; il seguente prospetto è stato pubblicato sul sito della Fondazione.

DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA	SOGGETTO EROGATORE	CAUSALE
16/01/2019	€ 703,10	INPS ROMA	ESONERO CONTRIBUTIVO PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO
18/02/2019	€ 608,87	INPS ROMA	ESONERO CONTRIBUTIVO PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO
18/03/2019	€ 613,58	INPS ROMA	ESONERO CONTRIBUTIVO PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO
16/04/2019	€ 613,58	INPS ROMA	ESONERO CONTRIBUTIVO PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

16/05/2019	€ 600,80	INPS ROMA	ESONERO CONTRIBUTIVO PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO
17/06/2019	€ 606,13	INPS ROMA	ESONERO CONTRIBUTIVO PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO
16/07/2019	€ 593,86	INPS ROMA	ESONERO CONTRIBUTIVO PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO
20/08/2019	€ 594,50	INPS ROMA	ESONERO CONTRIBUTIVO PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO
05/09/2019	€ 15.385,42	AGENZIA DELLE ENTRATE	CINQUE PER MILLE ANNO 2017 SU REDDITI 2016
16/09/2019	€ 586,68	INPS ROMA	ESONERO CONTRIBUTIVO PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO
16/10/2019	€ 620,13	INPS ROMA	ESONERO CONTRIBUTIVO PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO
18/11/2019	€ 1.015,27	INPS ROMA	ESONERO CONTRIBUTIVO PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO
16/12/2019	€ 1.477,62	INPS ROMA	ESONERO CONTRIBUTIVO PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, le informazioni inerenti la destinazione del risultato dell'esercizio / la copertura delle perdite dell'esercizio:

Si propone al Consiglio di Amministrazione di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31/12/2019	Euro	134.593
a Fondo di Riserva non distribuibile	Euro	134.593

Nota integrativa, parte finale

Contributo cinque per mille

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2019 è stato incassato dall'Agenzia delle Entrate il contributo cinque per mille relativo all'esercizio 2016 (Dich.ni fiscali anno 2017 relative ai redditi 2016) ammontante ad euro 15.385,42 che è stato destinato all'acquisto di una nuova fotocopiatrice multifunzionale, a lavori di manutenzione straordinaria della cabina elettrica della struttura C.I.R., all'acquisto di sedie e tavoli per esterno, alla verifica straordinaria di conformità di tutti gli apparecchi elettromedicali, e all'acquisto di nuovi motori per ventilconvettori ed elettropompe per sicurezza per complessivi euro 16.116,15, per la differenza di euro 730,73 è stata utilizzata la disponibilità di cassa della Fondazione.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Viene qui di seguito evidenziato lo stralcio, per totali, del conto economico relativo alle seguenti attività "istituzionali" come segue:

C.I.R. (ex I.D.R.)	
ricavi	3.375.537
costi ed ammortamenti	-3.531.161
Perdita d'esercizio	-155.624
altri ricavi/entrate attribuite alla gestione C.I.R.	80.942
UTILE D'ESERCIZIO	-74.682
R.S.A. - R.S.A. aperta	
ricavi	2.331.640
costi ed ammortamenti	-2.421.227
Perdita d'esercizio	-89.587
altri ricavi/entrate attribuite alla gestione R.S.A.	54.603
UTILE D'ESERCIZIO	-34.984
C.D.I	
ricavi	461.226
costi ed ammortamenti	-303.174
Utile d'esercizio	158.052
altri ricavi/entrate attribuite alla gestione C.D.I.	6.514
UTILE D'ESERCIZIO	164.566
A.D.I.	

ricavi	28.657
costi ed ammortamenti	-28.963
Utile d'esercizio	-306
altri ricavi/entrate attribuite alla gestione C.D.I.	0
UTILE D'ESERCIZIO	-306
<u>ATTIVITA' CONNESSE</u>	
gestione Poliambulatori	
ricavi	901.633
costi ed ammortamenti	-876.609
Utile d'esercizio	25.024
altri ricavi/entrate attribuite alla gestione Poliambulatori	43.475
UTILE D'ESERCIZIO	68.499
gestione Mini Alloggi protetti	
ricavi	46.687
costi ed ammortamenti	-36.186
Utile d'esercizio	10.501
altri ricavi/entrate attribuite alla gestione mini alloggi	999
UTILE D'ESERCIZIO	11.500
riepilogando l'Utile d'esercizio della Fondazione risulta così formato:	
utile gestione C.I.R. (ex I.D.R.)	-74.682
utile gestione R.S.A.	-34.984
utile gestione C.D.I.	164.566
utile gestione A.D.I.	-306
utile gestione Poliambulatori	68.499
utile gestione Mini Alloggi	11.500
utile d'esercizio	134.593

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute a norma del codice civile.

Vailate 23 ottobre 2020

IL PRESIDENTE

P.I. BERTICELLI MARIO